



AREA TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO IGIENE, SANITA' ED EDUCAZIONE
AMBIENTALE
CEAS INTERCOMUNALE DELLA BASSA ROMAGNA

Fasc. 2025/ 06.9/ 66

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "GESTIONE PODERE PANTALEONE".

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla delibera di Consiglio Unione n. 73 del 18/12/2024 di approvazione del DUP 2025/2027 - ed in particolare l'Allegato 10 "Programma per il Terzo Settore", alla delibera di Giunta Unione n. 111 del 21/08/25 ad oggetto "Variazione del programma di collaborazione con i soggetti del Terzo Settore 2025/2027 approvato contestualmente al DUP con delibera di Consiglio Unione n. 73 del 18/12/24", alla delibera di Giunta Unione n. 120 del 04/09/25 che approva - per il progetto di gestione del Podere Pantaleone - le Linee Guida e gli indirizzi del progetto di massima per la Co progettazione e la Co realizzazione con ETS individuando nel contempo le risorse a disposizione del progetto ed ancora la determina n. del, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore approvato dal Consiglio dell'Unione con Delibera n. 54 del 24/11/2021.

RENDE NOTO

- che intende selezionare PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO DENOMINATO “ ***"GESTIONE PODERE PANTALEONE"*** ” da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (*nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S.*) e precisamente: “*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.*”

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore (nel seguito

anche "E.T.S.") di cui all'art. 4 del C.T.S. di una **proposta progettuale** ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al **progetto di massima**, elaborato dal Settore Territorio e Ambiente - Servizio Igiene, Sanità ed Educazione Ambientale/CEAS Intercomunale della Bassa Romagna - dell'Unione di Comuni della Bassa Romagna, ed approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera n. 120 del 04/09/25, posto a base della procedura ed allegato al presente avviso (Allegato A).

E' prevista, al termine del tavolo di co-progettazione, la co-realizzazione del progetto stesso.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO, DURATA E FINALITÀ

Per la gestione della ZSC IT4070024/A.R.E. Podere Pantaleone e del Centro Polifunzionale - Centro visita del Podere Pantaleone con Sezione Naturalistica "Pietro Bubani" del Museo Civico "Le Capuccine" e Centro di Educazione alla Sostenibilità CEAS Bassa Romagna (sede operativa Podere Pantaleone) del Comune di Bagnacavallo - l'Unione, di concerto con il Comune di Bagnacavallo, ha inteso **avviare un percorso** mediante procedimento di **co progettazione** riservato agli E.T.S. di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, con lo scopo di definire un progetto triennale di **gestione condivisa**.

Il progetto/programma di gestione dovrà garantire lo svolgimento delle attività indispensabili e necessarie per la **conservazione e la tutela della biodiversità** del Podere, la manutenzione ordinaria - in chiave naturalistica/ambientale - del verde e delle strutture di arredo dell'oasi, l'ottimale **gestione delle testuggini terrestri** presenti, la promozione/**valorizzazione del sito** a fini didattici/ricreativi/turistici attraverso eventi ed iniziative, la divulgazione e la conoscenza della sezione naturalistica **del Museo**, la realizzazione di progetti per le scuole, la fruizione da parte della comunità ivi comprese le attività di studio/ricerca/inventario, l'**apertura al pubblico** e la **custodia** del sito e del Centro Polifunzionale (Casa del Podere), come indicato nel progetto di massima allegato (Allegato A).

Le suddette attività di gestione rientrano nelle **attività di interesse generale** ex art. 5 del C.T.S., per le quali è possibile attivare lo strumento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo codice, ed in particolare si riferiscono alla lettera:

- d) *educazione (omissis) nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- e) *interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente (omissis).*

La **finalità** perseguita dall'intervento "Gestione Podere Pantaleone" è principalmente quella della massima **tutela e conservazione naturalistica** del sito al fine di preservare gli habitat presenti nel Podere, in quanto area di riequilibrio ecologico nonché Zona Speciale di Conservazione.

Tale aspetto deve coniugarsi - in modo sostenibile e quindi senza impatti negativi per la flora e la fauna ivi presente - con la **divulgazione didattica/scientifica** a favore delle nuove generazioni e con una **fruizione turistica** attenta e rispettosa dei **valori** dell'ambiente e della natura che il sito rappresenta.

I **risultati attesi** dall'attuazione della co progettazione con ETS dovranno pertanto essere in linea con le finalità sopra descritte e dovrà essere prodotto **un progetto di gestione da co realizzare** per:

- garantire il mantenimento e la conservazione della biodiversità del sito;
- valorizzare in modo sostenibile il sito sotto il profilo didattico/culturale/scientifico/turistico attraverso proposte per le scuole, la comunità, i turisti;
- valorizzare le collezioni presenti nella Casa del Podere.

L'intervento da realizzare avrà una durata di tre anni con decorrenza **dal 1° gennaio 2026 e scadenza al 31.12.2028**. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo della convenzione con ETS selezionato per ulteriori 2 (due) anni - anno 2029 e anno 2030 - agli stessi patti e condizioni ed una successiva proroga tecnica di sei mesi ovvero dal 1/01/2031 al 30/06/2031 nel caso di espletamento delle procedure per un successivo progetto con ETS.

3. REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 iscritti o che hanno presentato richiesta di iscrizione alla data di pubblicazione del presente avviso al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 106 del 15 settembre 2020 (G.U. n. 251 del 21. ottobre 2020).

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

3.1. requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;

3.2. requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore, gli ETS devono avere capacità, competenza e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi analoghi ed in particolare devono possedere:

1. **esperienza** almeno triennale nella gestione di Siti della Rete Natura 2000/Aree di Riequilibrio Ecologico di Enti Pubblici/privati, con presenza di specie animali e acqua;
2. messa a disposizione di un **numero di volontari/dipendenti** pari ad un numero minimo di 3 (tre) da dedicare alla realizzazione dell'intervento, con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto (allegare curricula ed evidenza di formazione di base - sicurezza, antincendio, primo soccorso, somministrazione alimenti, abilitazioni necessarie per l'utilizzo di attrezzature di lavoro – es. trattore agricolo, piattaforma di lavoro elevabile - e relativi aggiornamenti periodici);
3. possedere un efficace sistema di **monitoraggio delle risorse umane** dipendenti e volontarie e un efficace sistema di **programmazione ed organizzazione delle attività**;
4. **risorse tecniche e strumentali:** disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti;
5. un piano di **formazione** di base e aggiornamenti specifici rivolti alle risorse umane disponibili;
6. regolarità degli **adempimenti fiscali e copertura assicurativa** in corso di validità.

3.3. requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei Soci da cui risulti almeno che l'ETS è in pareggio;
- idonea polizza RCT /RCO che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e relative quietanze di pagamento;

- possedere idonea polizza contro infortuni e malattie per i volontari che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare e presentare le relative quietanze di pagamento.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 3.1 e 3.2 e 3.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazione sostitutiva allegato al presente avviso (Allegato 3).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti nel modo seguente:

- **requisiti di ordine generale:** devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;
- **requisiti di capacità tecnica – professionale :** devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;
- **requisiti di capacità economico finanziaria:** devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

4. INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la **domanda di partecipazione / autodichiarazione** deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- la **Proposta Progettuale** dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

In caso di formazione/adesione "in rete", ai sensi dell'art. 41 del Codice del Terzo Settore, gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione, la Proposta Progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della

rete e dell' ETS individuato quale Coordinatore.

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D.Lgs 36/2023, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo che allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione deve essere costituita da un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indicazione del mittente (nominativo o ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e l'oggetto della procedura, contenente al suo interno la seguente documentazione:

- Busta A - documentazione amministrativa;
- Busta B – proposta progettuale;

e precisamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **Domanda di partecipazione** alla procedura comprendente una o più **dichiarazioni** sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000 redatta, secondo lo schema allegato (Allegato 3) quale parte integrante e sostanziale al presente avviso, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità;
2. **Statuto/atto costitutivo** dell'E.T.S. partecipante ovvero del Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda ovvero di tutti gli ETS che si sono formati in rete ovvero del Consorzio partecipante con indicazione del consorziato per cui il Consorzio partecipa;
3. **Bilancio/rendiconto** approvato dall'Assemblea dei soci;

Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE

La Proposta Progettuale deve avere come riferimento quanto indicato nel **progetto di massima** relativo all'intervento da co-progettare/co-realizzare ed allegato al presente avviso (Allegato A), e deve evidenziare altresì il **contributo migliorativo** allo stesso, articolato tenendo conto degli **elementi di valutazione** di seguito dettagliati.

La **Proposta Progettuale** deve essere composta al max di 10 facciate e firmata dal Legale Rappresentante e deve contenere anche la descrizione delle modalità organizzative e gestionali, indicando in particolar modo la composizione del gruppo di volontari / dipendenti adibito agli interventi, le modalità di coordinamento con gli operatori del Servizio Educazione Ambientale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna / del Servizio Cultura e del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bagnacavallo, le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo.

E' possibile allegare ulteriori elaborati (ad es. Curricula, attestati di formazione/abilitazione, elaborati grafici, ecc.) che non verranno conteggiati nel computo delle suddette 10 facciate

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione richiesta - pena l'esclusione dal procedimento - devono pervenire entro e non oltre le ore **13:00 del giorno _____** al seguente indirizzo:

**SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
Piazza DEI MARTIRI, 1 – 48022 Lugo (RA)**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme compresa la consegna a mano.

I plichi, idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO " *GESTIONE PODERE PANTALEONE*".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Oltre al suddetto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

- Prima seduta pubblica (di apertura delle buste "A", contenenti la documentazione amministrativa): ore **8:30 del giorno** _____ presso la Sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Appalti - 3° Piano. Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le proposte progettuali al fine di verificarne la presenza e la rispondenza a quanto richiesto dal presente bando pubblico. La valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte di una Commissione Tecnica appositamente nominata con determina n. ____ del _____.

- Seconda seduta pubblica (di comunicazione dei punteggi assegnati e dell'E.T.S. individuato come co-progettista): il giorno, l'ora e il luogo saranno resi noti esclusivamente al link <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Bandi-di-gara> nello spazio dedicato al bando in oggetto con almeno 24 ore di anticipo sulla data della seduta stessa.

7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **6° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione attraverso la mail : igiene@unione.labassaromagna.it, oppure contattando:

- Sonia Guerrini - Servizio Igiene, Sanità ed Educazione Ambientale
- email guerrinis@unione.labassaromagna.it
- telefono 0545299433

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

8. RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Per la realizzazione del progetto sono messe a disposizione risorse di varia natura come indicate nell'Allegato B/ Allegato C/ Allegato C1/ Allegato D/ Allegato E/ Allegato F (di cui alla delibera di G.U. n. 120 del 04/09/25).

Fermo restando che non si provvederà a rimborsare spese non documentate né documentabili, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si impegna a rimborsare all'Ente del Terzo Settore selezionato i costi effettivamente sostenuti e debitamente rendicontati / documentati o documentabili per la realizzazione del progetto, nel limite massimo delle somme messe a disposizione per l'intervento ovvero:

- per l'anno 2026 rimborso spese massimo di € 25.000,00
- per l'anno 2027 rimborso spese massimo di € 25.000,00 + aggiornamento con rivalutazione ISTAT
- per l'anno 2028 rimborso spese massimo di € 25.000,00 + aggiornamento con rivalutazione ISTAT.

La tipologia di spese sono quelle ammesse dalla vigente normativa, tra le quali, **a titolo esemplificativo**, rientrano le seguenti:

- spese contrattuali;
- i costi relativi alla copertura assicurativa dei volontari/personale ed eventuali costi per la loro formazione e per la sicurezza;
- rimborsi spese ai volontari come disciplinate dal Regolamento interno dell'ETS per la realizzazione delle attività attinenti la convenzione;
- gli eventuali costi di personale;
- per acquisto di beni, servizi, forniture imputabili direttamente all'attività in convenzione (didattica, manutenzioni, gestione delle collezioni naturalistiche, allestimenti ed organizzazione mostre ed eventi, cura delle tartarughe, lavorazioni del terreno, sistemazione delle piante, sfalci etc);
- i costi generali e i costi indiretti sono ammessi a rimborso per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, dietro presentazione di dichiarazione del responsabile dell'ETS incaricata attestante natura, importo e criterio di imputazione. In ogni caso non saranno rimborsate quote di costi generali e di costi indiretti eccedenti il 10% delle spese totali ammesse a rimborso.

Le spese devono essere direttamente riferibili al Progetto/Programma di gestione del Podere Pantaleone.

Nessun rimborso è dovuto in caso di spese superiori al tetto di rimborso stabilito.

Qualora l'ETS svolga le attività di cui alla co progettazione/co realizzazione nell'ambito della propria attività istituzionale non commerciale, le somme corrisposte a titolo di rimborso delle spese sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'articolo 4 del DPR 633/72.

La Convenzione per la co realizzazione dell'intervento avrà durata **dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028**; sarà sottoscritta fra l'Amministrazione Procedente, il Comune di Bagnacavallo e l'Ente Attuatore Partner, come da Schema allegato (Allegato 2), ed indicherà l'ammontare delle risorse economiche / strumentali / umane messe a disposizione dall'Amministrazione Procedente/ dal Comune di Bagnacavallo e le risorse aggiuntive apportate dall'Ente Attuatore Partner a titolo di compartecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo della convenzione per il successivo biennio - anno 2029 e anno 2030 - agli stessi patti e condizioni e ad una proroga tecnica di sei mesi ovvero dal 1/01/2031 al 30/06/2031 nel caso di affidamento della nuova gestione ai sensi del codice del terzo settore.

9. RAPPORTI TRA E.T.S. E AMMINISTRAZIONE

L'E.T.S. selezionato si impegna ad individuare un referente che si assumerà il compito di concordare le modalità operative, scambiare informazioni, raccogliere segnalazioni di disservizio da parte degli utenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del progetto, individuare la causa dei problemi, attuare continue azioni di miglioramento, valutare i risultati e formulare relazioni periodiche e finali come previsto dalla Convenzione.

10. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal Responsabile del Procedimento nella Determinazione di approvazione del presente avviso pubblico n. ____ del ____ ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore. La Commissione, individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri:

		Punteggi o massimo
a)	Attitudine valutata in base alla struttura organizzativa dell'ETS, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione per garantire lo svolgimento con continuità delle attività di gestione.	15
b)	Capacità tecnica e professionale , intesa come <i>concreta capacità di operare e realizzare</i> l'attività di gestione da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari curata dall'associazione (qualità e tipo di formazione realizzata nello specifico settore di intervento); intesa anche come <i>organizzazione interna e del lavoro</i> : adozione di un sistema di programmazione del servizio/delle attività	30
c)	Qualità del progetto/programma di gestione : finalità, articolazione e completezza della proposta di progetto; congruenza con il progetto di massima e con riferimento allo svolgimento di tutte le tipologie di	40

	attività richieste; proposte a carattere innovativo e sperimentale	
d)	Risorse umane a disposizione del progetto: numero, esperienza, competenze e qualifica dei volontari/dipendenti messi a disposizione del progetto, formazione di base e aggiornamenti periodici, anche con riferimento alle abilitazioni necessarie per l'utilizzo di attrezzature di lavoro; <i>sistema di organizzazione e di monitoraggio delle risorse umane</i> dipendenti e volontarie con particolare riferimento alle funzioni attribuite al personale e alle modalità di utilizzo dello stesso (monte ore settimanale, articolazione oraria, turni di presenza per le finalità della convenzione) (si chiede di allegare i curricula)	10
e)	Risorse che ETS mette a disposizione per la realizzazione dell'intervento (quali ad es personale-mezzi-attrezzature-strumenti, etc) e per la compartecipazione agli oneri progettuali/gestionali	5
	Totale punteggio	100

Si precisa che non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi assegnati discrezionalmente dalla commissione.

La procedura è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio minimo richiesto: 60.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione ed i candidati esclusi riceveranno idonea comunicazione.

L'Amministrazione, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno alla co realizzazione, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonee in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere alla co realizzazione approvando solo una parte del progetto proposto, previo accordo con l'ETS.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verrà individuata con apposito atto la proposta progettuale ritenuta migliore, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione Comuni Bassa Romagna al link: <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei->

Comuni/Bandi-di-gara nello spazio dedicato all'avviso in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

Successivamente l'Area Territorio e Ambiente dell'Unione - Servizio Igiene Sanità ed Educazione Ambientale - procederà per competenza con le fasi successive del procedimento come di seguito dettagliate.

11. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Dopo l'individuazione dell'ETS designato come co-progettista, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, verrà convocato il **Tavolo di co-progettazione** composto dal RUP o da un suo delegato, da un rappresentante dell'ETS selezionato, da un membro del Servizio Educazione Ambientale, da due rappresentanti del Comune di Bagnacavallo. La verbalizzazione delle sedute di co-progettazione avverrà a cura del RUP o di un suo delegato.

Il tavolo di co-progettazione, convocato dal RUP secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto, ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione Procedente, con il Comune di Bagnacavallo e con l'ETS partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, le attività ed i servizi e si concluderà con la redazione congiunta del progetto definitivo dell'intervento denominato "*Gestione Podere Pantaleone*" e della sua approvazione da parte dell'Unione.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione tra Unione dei Comuni / Comune di Bagnacavallo e l'E.T.S. selezionato sulla base dello schema (Allegato 2) approvato con determina n. ____ del ____ ed allegato al presente avviso in forma di scrittura privata, con ogni eventuale onere a carico dell'ETS selezionato ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista di cui al punto 2 del presente avviso, precisando che a tale Convenzione sarà allegato l'accordo per il trattamento dei dati personali.

In caso di composizione plurisoggettiva in ATS, la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in ATS, fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di formazione "in rete", la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri aderenti alla rete.

In caso di Consorzio la convenzione è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio individuato.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per **20 giorni consecutivi**.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ETS individuato per la coprogettazione dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

Inoltre l'ETS deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli

infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitarie impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'ETS individuato dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi; in ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte degli ETS individuati di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. A seguito dell'individuazione dell'ETS idoneo a collaborare con l'Unione dei Comuni ed il Comune di Bagnacavallo sulla base delle attività da essi descritte nelle proposte progettuali presentate sarà elaborata un'apposita valutazione, in coordinamento con le parti coinvolte, per esaminare l'eventuale presenza di rischi da interferenza e dunque l'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs 81/2008 che sarà sottoposto all'ETS individuato prima della stipula della Convenzione a cui sarà allegato quale parte integrante e sostanziale.
- formare ed informare tutto il personale dipendente o volontario sui rischi specifici dell'attività nell'ambito di eventuali emergenze sanitarie.

La necessità di redigere o meno il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 verrà pertanto determinata a seguito della co progettazione e della definizione del progetto definitivo di gestione con l'ETS individuato.

L'eventuale DUVRI verrà approvato congiuntamente al progetto definitivo stesso ed allegato alla relativa convenzione.

In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte dell'ETS individuata di elaborare il proprio DVR documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. ALTRE INFORMAZIONI

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Marina Doni - Dirigente dell'Area Territorio e Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna/il Comune di Bagnacavallo e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione dei Comuni si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Unione dei Comuni si riserva inoltre la facoltà, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, di dare l'avvio al procedimento oggetto del presente avviso.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo

Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

16. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del **Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.**

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità che conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., presentando apposita istanza al responsabile del trattamento che è il Dirigente firmatario del presente Bando. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti, saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I dati vengono, altresì, comunicati, all'ANAC per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm. e al Committente. Fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm., le informazioni relative al procedimento sono assoggettate a pubblicazione obbligatoria in base a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm. e dall'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 ss.mm. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione al procedimento.

La Responsabile del Procedimento
Arch. Marina Doni

Allegati:

- istanza di partecipazione / dichiarazione sostitutiva (Allegato 3)
- progetto di massima relativo all'intervento da realizzare (Allegato A della delibera GU n. 120/25)
- quadro economico delle risorse a disposizione dell'intervento (Allegato B della delibera GU n. 120/25)
- schema di convenzione unitamente al suo allegato Accordo Privacy (Allegato 2 e Allegato 4)